AVVISO MINORI IN CURA PRESSO STRUTTURE OSPEDALIERE – OLTRE LA CURA,
di cui alla D.G.R. 3411 del 18/11/2024

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE ... 3
A.1 Finalità e obiettivi ... 3
A.2 Riferimenti normativi ... 3
A.3 Soggetti beneficiari ... 3
A.4 Soggetti destinatari ... 4
A.5 Soggetto gestore ... 4
A.6 Dotazione finanziaria ... 4
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE ... 4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione ... 4
B.2 Progetti finanziabili ... 5
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità ... 5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO ... 6
C.1 Presentazione delle domande ... 6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse ... 9
C.3 – Istruttoria ... 9
C.3.a Modalità e tempi del processo ... **9**
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande ... **9**
C.3.c Integrazione documentale ... **10**
C.3.d Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria ... **10**
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione ... 11
C4.a Adempimenti post concessione ... **11**
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione ... **11**
C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi ... **12**
D. DISPOSIZIONI FINALI ... 12
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari ... 12
D.2 Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari ... 12
D.3 Proroghe dei termini ... 13
D.4 Ispezioni e controlli ... 13
D.5 Monitoraggio dei risultati ... 13
D.6 Responsabile del procedimento ... 14
D.7 Trattamento dei dati personali ... 14
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti ... 14
D.9 Diritto di accesso agli atti ... 16
D.10 Definizioni e glossario ... 16
D.11 Riepilogo date e termini temporali ... 17
D.12 Allegati ... 17

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia promuove una nuova edizione dell' intervento di supporto e sostegno alle famiglie con un componente minore affetto da patologie oncologiche attraverso la valorizzazione di progettualità presentate da Enti del terzo settore/enti iscritti all'anagrafe delle onlus/enti privati no profit che, in raccordo con le ASST, IRCCS o strutture private accreditate presenti sul territorio di Regione Lombardia, svolgono attività di accoglienza, aiuto concreto e alloggiativo, assistenza sociale, supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie.

A.2 Riferimenti normativi

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che all'articolo 1, comma 2 e art. 2, comma 1, lettera d) che prevede, tra le finalità, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute e del benessere dell'individuo e della famiglia, con particolare riferimento alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- la l.r. 14 dicembre 2021, n. 22 Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- la D.G.R. n. 7428 del 30.11.2022 ad oggetto: "Nuova iniziativa in favore di famiglie con minori in cura presso strutture ospedaliere";
- la D.G.R. n. 3411 del 18.11.2024 ad oggetto: "Rifinanziamento della nuova iniziativa in favore di famiglie con minori in cura presso strutture ospedaliere ai sensi della DGR 7428/2022".

A.3 Soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari sono gli Enti del terzo settore/enti privati no profit, costituitesi in data non successiva al 31.12.2018 che svolgono attività di accoglienza, aiuto concreto e alloggiativo, assistenza sociale, supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie in accordo/convenzione/protocollo di collaborazione, già formalizzati, con le ASST, IRCCS o strutture private accreditate (in particolare con i reparti di oncologia o oncoematologia pediatrica) presenti sul territorio di Regione Lombardia e in coerenza con le finalità statutarie delle singole organizzazioni.
Ai fini della verifica, per gli Enti del Terzo Settore si intendono quelli iscritti al RUNTS, per gli Enti privati no profit si intende qualunque associazione/fondazione no profit costituitasi con atto e statuto.

Per partecipare all'avviso, l'ente dovrà avere una sede operativa in Lombardia ed avere in corso di validità alla data di pubblicazione del presente avviso, un accordo/convenzione/protocollo con l'ASST, IRCCS o altra struttura privata accreditata in cui svolge l'attività rivolta a minori affetti da patologie oncologiche e alle loro famiglie.
Nel caso il soggetto proponente avesse in corso di validità alla data di pubblicazione del presente avviso, più accordi con più enti sanitari, potrà presentare **fino ad un massimo di due progettualità**.

A.4 Soggetti destinatari

Soggetti destinatari della misura sono i nuclei familiari in cui vi sia un minore affetto da patologie oncologiche preso in carico da una ASST lombarda, IRCCS o struttura privata accreditata presente sul territorio di Regione Lombardia, che sia stato ricoverato per un periodo non inferiore nel mese a 10 giorni o che fruiscono di cicli di prestazioni specialistiche e delle attività dell'Ente proponente l'intervento.

A.5 Soggetto gestore

Ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 3411 del 18.11.2024 è individuato quale gestore della misura l'ATS Città Metropolitana di Milano (di seguito ATS Milano).

A.6 Dotazione finanziaria

Per la misura sono stati stanziati € 300.000,00 dal bilancio regionale ad incremento della dotazione finanziaria già nella disponibilità di ATS Milano (pari a 139.526,00 euro).
Qualora dovesse esserci disponibilità finanziaria dovuta ad economie o ad altri fondi che Regione Lombardia renderà disponibili e le cui finalità siano coerenti con quelle progettuali, sarà possibile finanziare, nel rispetto della graduatoria approvata, i progetti eventualmente ammessi ma non finanziati.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Ai soggetti beneficiari del contributo, in possesso dei requisiti elencati al paragrafo A.3, è prevista la concessione di un contributo economico a fondo perduto, per la realizzazione di progetti relativi ad interventi di supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie e rimborso di spese sostenute dalle famiglie di durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi.

Per i progetti inferiori ai 12 mesi verrà valutata la coerenza tra le risorse previste e le azioni proposte, come previsto dai criteri di valutazione. In particolare, il costo totale del progetto sarà oggetto di valutazione in sede di istruttoria e potrà pertanto essere rideterminato in applicazione del principio di economicità degli interventi.

Il contributo regionale è concesso fino ad un massimo del 80% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a 30.000,00 €. Il rimanente 20% dovrà essere di cofinanziamento.

I costi rimborsabili a valere sul finanziamento regionale per le attività rendicontate dovranno essere diversi da quelli già coperti da altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento e del concetto di cumulo delle misure agevolative.

Qualora gli interventi del soggetto proponente si svolgano presso più enti sanitari con i quali è in corso di validità un accordo/convenzione/protocollo, lo stesso potrà presentare fino ad un massimo di **due** proposte progettuali e dovrà allegare alla domanda gli accordi in corso di validità.

L'iniziativa non costituisce Aiuto di Stato, perché i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione delle iniziative avviene per il tramite di intermediari pubblici (ATS Milano) e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica.

B.2 Progetti finanziabili

Nell'ambito del seguente avviso sono finanziabili le proposte progettuali nelle quali sarà declinato un panel di azioni/interventi che coinvolgono entrambe le seguenti aree:

1. **Interventi di supporto educativo** (es.: aiuto compiti), psicologico (rivolto anche ai familiari), realizzazione di momenti di socializzazione/ludici, che potranno essere realizzati anche con la collaborazione di altri soggetti presenti sul territorio;

2. **Interventi di rimborso spese** alle famiglie e servizi per gestione alloggi messi a disposizione dagli Enti per ospitalità minori e nuclei familiari (es. spese alloggiative, trasporti, servizi di lavanderia, eventuali generi alimentari/buoni pasto, utenze, pulizie, ecc).

Gli interventi relativi al punto 2 potranno essere previsti fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto per un massimo di € 3.000,00.

Le iniziative devono avere durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi dall'avvio e accettazione del contributo (Allegato A4).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Per la realizzazione delle attività di progetto che danno titolo al finanziamento regionale le spese ammissibili sono i costi sostenuti dai beneficiari connessi e funzionali alle attività progettuali proposte. Le spese potranno essere riconosciute a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso fino alla data di conclusione del progetto.

Le spese dovranno essere coerenti con gli interventi previsti nel progetto approvato e dovranno rientrare nelle seguenti categorie, il cui elenco non è esaustivo:

a) Spese di personale interno ed esterno (dedicato al progetto);
b) Spese riferite all'acquisto di beni e servizi finalizzati al progetto; in caso di beni durevoli, l'acquisto è consentito fino ad un max 10% del costo totale del progetto;
c) Spese di rimborso costi sostenuti dalle famiglie (max 10% del costo totale del progetto);
d) Spese per attività di comunicazione (max 5% del costo totale del progetto. Es. stampa materiale informativo, grafica, ecc.)

Dovranno essere forniti i giustificativi di tutte le spese di rimborso coerentemente con quanto previsto nel progetto.

Le spese relative alla quota di cofinanziamento (pari almeno al 20% del costo complessivo del progetto) potranno avere la seguente natura:

- valorizzazione del personale volontario;
- quota economica;
- valorizzazione del costo di personale interno dedicato alla gestione amministrativa/rendicontazione del progetto.

Si rimanda alle Linee guida per la rendicontazione dei progetti (Allegato B) per le specifiche relative alle singole voci di spesa. Si riporta di seguito un estratto delle spese non ammissibili.

Non sono consentiti:

- vendita dei beni e dei servizi acquisiti con il contributo;
- pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere;
- costi di leasing;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- opere edili/murarie e impiantistiche;
- adeguamenti ad obblighi di legge;
- manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature;
- servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti beneficiari.

Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere presentata **esclusivamente** online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire **dalle ore 12.00 del 11/11/2025 fino alle ore 12.00 del 02/12/2025.**

ATS Milano e Regione Lombardia non si assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e di presentazione della domanda.

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Le domande possono essere presentate previa registrazione e profilazione[1] in Bandi e Servizi, esclusivamente attraverso:

- **SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale:** è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid

oppure

- **CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS** – Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs

oppure

- **CIE – Carta di Identità Elettronica**. Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/

[1] Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo sia personali che del soggetto beneficiario all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.
Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta, se prima non effettua un cambio profilo).

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.
La domanda di partecipazione può essere presentata dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente o da altra persona incaricata dal soggetto richiedente.

La persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto, legale rappresentante o suo delegato, deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi;
- provvedere, sulla suddetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
  - compilarne le informazioni anagrafiche;
  - allegare il documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
  - attendere la validazione da parte del sistema.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

FASE DI COMPILAZIONE

Il soggetto richiedente deve compilare online la domanda di richiesta contributo (Allegato A1).
Il soggetto richiedente deve dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (di cui all'Allegato A2) e disponibile anche nel sistema informativo Bandi e Servizi.

Nell'apposita sezione del sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

L'allegato A3 "Scheda Progettuale e Piano dei costi", disponibile nella sezione documenti di Bandi e Servizi, dovrà essere scaricato, compilato e ricaricato in formato pdf, senza essere firmato digitalmente.

Dopo aver caricato l'allegato A3 ed eventuale altra documentazione, il Legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo delegato) deve scaricare la domanda di richiesta contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla elettronicamente.

La domanda di contributo (Allegato A1), generata automaticamente dal sistema, sarà redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di delega alla firma dovrà essere sottoscritto l'incarico per la sottoscrizione elettronica della domanda (allegato A1.1) corredata dalla copia di un documento di identità del delegante.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nella domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare:

- che è attiva una convenzione/accordo/protocollo con ASST/IRCSS/altra struttura privata accreditata, in cui viene svolta l'attività;
- di avere una sede operativa sul territorio di Regione Lombardia;
- di essere a conoscenza dei contenuti del bando e degli allegati e di accettarli integralmente;
- che i costi rimborsabili sul finanziamento regionale per la medesima attività sono diversi da quelli già coperti da altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali);
- di impegnarsi a:
  - predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto;
  - accettare gli eventuali controlli di ATS Milano o di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
  - fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare per un periodo di 10 (dieci) anni tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la sede indicata nella domanda;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445
- di essere soggetto al pagamento/di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B art.16 o art. 27-bis - o valore stabilito dalle successive normative.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- la Scheda Progettuale e Piano dei costi (Allegato A3);
- la convenzione/protocollo/accordo con ASST lombarda, IRCCS o struttura privata accreditata in cui si svolge l'attività[2];
- l'atto costitutivo e lo statuto del soggetto proponente;
- Delega alla firma (Allegato A1.1) – solo nel caso in cui non sia il legale rappresentante del soggetto che presenta domanda di contributo – unitamente al documento di identità del delegante.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti, sopra indicati, costituisce causa di inammissibilità della domanda di contributo.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.
A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione

2 Qualora si presentassero più progetti, per ogni progetto dovrà essere allegata la convezione relativa alla struttura sanitaria nella quale si svolgeranno le azioni progettuali.

dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 82 comma 5.

L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e, pertanto, non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quelle sopradescritte.

Una volta conclusa tale operazione, la domanda deve essere trasmessa per via telematica, cliccando il pulsante *"Invia al protocollo"*.

Il sistema informativo rilascia automaticamente numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è assegnato tramite procedura valutativa a graduatoria a seguito di individuazione, tra gli operatori afferenti alla Direzione Sociosanitaria e Dipartimento PIPSS, del Nucleo di valutazione da parte di ATS Milano che procederà alla valutazione di merito utilizzando i criteri approvati da Regione Lombardia con D.G.R. n. 3411 del 18.11.2024.
I progetti ammessi verranno finanziati in ordine di priorità sino ad esaurimento del finanziamento assegnato.

C.3 – Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle candidature;
- la valutazione delle domande presentate e della relativa documentazione, ad opera del Nucleo di valutazione appositamente costituito da ATS Milano.

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità, il Nucleo di valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti secondo i criteri approvati da Regione Lombardia.
Il Nucleo di valutazione provvederà a predisporre la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

La graduatoria verrà approvata dalla ATS Milano entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, trasmessa a Regione Lombardia e validata in Bandi e Servizi.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di contributo, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso al paragrafo A.3 “Soggetti beneficiari”;
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda previsti dal presente Avviso al paragrafo C.1 “Presentazione delle domande”;
- completezza della domanda di richiesta contributo e della documentazione richiesta.

C.3.c Integrazione documentale

ATS Milano si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari e che non costituiscono causa di inammissibilità.

La richiesta di integrazione avviene tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi. Al soggetto beneficiario del contributo verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all’indirizzo di posta elettronica del referente indicato nella domanda di contributo. Le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. **La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda**.

La richiesta di chiarimenti e integrazioni sarà effettuata in relazione alla documentazione effettivamente trasmessa secondo le regole del presente Avviso e che presenta errori o mancanze.

Nel caso invece di **totale assenza della documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda**, di cui paragrafo C.1 “Presentazione delle domande” non verrà effettuata richiesta di integrazione documentale e la domanda di richiesta contributo sarà dichiarata “non ammissibile”.

Inoltre, durante la fase di valutazione dei progetti, il Nucleo di Valutazione potrà procedere a richiedere chiarimenti e/o integrazioni che si rendessero necessari per effettuare la valutazione dei progetti, anche al di fuori del sistema informativo Bandi e Servizi.

Il Nucleo di valutazione specificherà, in base all’entità dei chiarimenti richiesti, tempi massimi di risposta che non potranno comunque superare i 15 giorni.
La richiesta sospende i termini per la conclusione del procedimento.

La mancata risposta del soggetto interessato entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C.3.d Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell’istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, ATS Milano, approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati per esaurimento fondi e l’elenco dei progetti non ammessi.
In base alla posizione attribuita in graduatoria, i progetti sono finanziati nei limiti dello stanziamento disponibile.
I progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi potranno essere eventualmente successivamente finanziati a valere su eventuali economie generate da rinunce e/o decadenze riferite a progetti già inseriti in graduatoria oppure a seguito dell’assegnazione di altri fondi che Regione Lombardia renderà disponibili e le cui finalità siano coerenti con quelle progettuali.
Il contributo non potrà in ogni caso superare l’importo concesso né il valore delle spese sostenute, rendicontate e validate nella fase di rendicontazione.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul sito di ATS Milano.
Ad avvenuta approvazione del provvedimento di cui sopra verrà trasmessa apposita comunicazione ai soggetti beneficiari e a Regione Lombardia.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato dall'ATS Milano ai soggetti proponenti i progetti approvati, secondo le seguenti tempistiche:

a) il 60%, a titolo di anticipo del contributo concesso, entro 45 giorni dal caricamento tramite Bandi e Servizi del modulo di avvio e contestuale accettazione del contributo (Allegato A4);
b) il 40% del contributo a saldo verrà erogato entro 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute e della trasmissione della domanda per l'erogazione del saldo, attraverso il sistema Bandi e Servizi con gli allegati A5 e A6.

Il modulo di avvio e accettazione di cui all'Allegato A4, dovrà essere accompagnato dalla presentazione di idonea fidejussione bancaria, assicurativa o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB (ex D.Lgs 141/2010), escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 60% del contributo approvato, redatta secondo il fac-simile A4.1 "Schema di garanzia fidejussoria" allegato al Decreto di approvazione del presente Avviso. **Entro 15 giorni dalla richiesta di liquidazione dell'anticipo è necessario farne pervenire l'originale all'ATS competente.**
La fidejussione potrà essere svincolata, prima della conclusione del progetto, previa presentazione delle spese sostenute e rendicontate per la quota relativa all'anticipo.

C4.a Adempimenti post concessione

L'Ente proponente del progetto approvato, entro 15 giorni dalla delibera di approvazione della graduatoria da parte di ATS, comunica l'accettazione del contributo e l'avvio tramite Bandi e Servizi (Allegato A4)

L'ATS Milano eroga:

- l'anticipo pari al 60% del contributo concesso entro 45 giorni dalla comunicazione di avvio e contestuale accettazione del contributo da parte dell'ente interessato (allegato A4) tramite Bandi e Servizi;
- il saldo pari al 40% verrà erogato entro 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute e della trasmissione della domanda per l'erogazione del saldo già avvenuta attraverso il sistema Bandi e Servizi con l'allegato A6, secondo le specifiche previste dal successivo paragrafo C4.b

Il contributo non potrà in ogni caso superare l'importo concesso né il valore delle spese sostenute e rendicontate e validate nella fase di rendicontazione.
L'importo erogabile a saldo è calcolato fino al 40% del contributo concesso al progetto, previa verifica dell'ammissibilità della spesa rendicontata.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a trasmettere la relazione finale e lo schema riassuntivo contabile (Allegato A5) e la richiesta di saldo (Allegato A6) attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi entro 45 giorni dalla conclusione del progetto, come previsto dall'Allegato B Linee guida rendicontazione.

Tutta la documentazione attestante la spesa deve essere mantenuta agli atti in originale per almeno 10 anni.

Nel caso in cui il costo totale rendicontato sia inferiore al costo totale delle attività progettuali approvate, si provvederà a riparametrare il contributo mantenendo le percentuali approvate in fase di ammissione.
Si sottolinea che per i soggetti beneficiari che hanno presentato richiesta di anticipo e rendicontato un importo inferiore all'ammontare dell'anticipo, verrà richiesta la restituzione dei residui attraverso comunicazione formale al beneficiario.

ATS previa verifica della rendicontazione eroga il saldo pari al 40% entro 60 giorni dalla presentazione della domanda per l'erogazione del saldo finale salvo richiesta di integrazioni/chiarimenti.
La rendicontazione finale e contestuale richiesta del saldo dovrà essere presentata entro 45 giorni dalla chiusura delle attività.

È fatto salvo il diritto di ATS di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente.

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
In corso di realizzazione, sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto, purché congruamente motivate.
Tali variazioni dovranno essere previamente comunicate alla ATS Milano e solo l'espressa approvazione rende efficace la modifica.
Nel caso in cui la variazione progettuale determini un aumento del costo complessivo del progetto, il maggior costo sarà a carico dell'ente richiedente. Nel caso in cui la variazione progettuale determini un minor costo complessivo del progetto, verrà rideterminata la quota del finanziamento concesso.
Le attività dovranno essere realizzate in coerenza con il progetto ed il budget approvato.

Le eventuali richieste di modifica/integrazione devono essere debitamente motivate e accompagnate da un prospetto in cui si raffronti la situazione iniziale con la nuova proposta, al fine di consentire la verifica da parte di ATS rispetto alla coerenza con i requisiti originali, la continuità e l'efficacia del progetto.

In ogni caso dovranno essere mantenuti gli elementi caratterizzanti il progetto, presi in considerazione in fase di selezione. Le variazioni dovranno essere comunicate o richieste non più tardi di 45 giorni precedenti la data di conclusione del progetto.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dell'agevolazione si impegna a rispettare le prescrizioni del bando e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione. L'Ente beneficiario è altresì tenuto a evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che quest'ultimo è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia (utilizzando il logo di Regione Lombardia).

D.2 Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere comunicata ad ATS Milano, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi inviando la comunicazione di rinuncia all'agevolazione, di cui all'Allegato A7 sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato.

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza o revoca totale, con atto di ATS Milano, qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di liquidazione.

In tutti i casi sopra elencati, ATS Milano, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

È ammessa da parte dei beneficiari la possibilità di richiedere una proroga della scadenza del progetto. ATS in raccordo con Regione Lombardia valuterà singolarmente le eventuali richieste.

D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia o ATS Milano effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso al fine di verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente avviso, la corretta realizzazione delle azioni e delle attività collegate agli interventi finanziati, nonché la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

I beneficiari sono tenuti ad acconsentire alle operazioni di controllo da parte di Regione Lombardia e/o ATS e sono tenuti a rispondere e fornire eventuali informazioni e integrazioni nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ATS potrà procedere al recupero/compensazione delle somme versate.

Ove opportuno, Regione Lombardia e/o ATS si riservano la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici competenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che il bando produrrà sul territorio, i soggetti beneficiari si impegnano a fornire le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. di nuclei familiari destinatari della misura;
- n. di strutture coinvolte;
- rilevazione delle attività/azioni divise per tipologia e durata.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction in fase di adesione e di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della U.O. Famiglia, Pari Opportunità, Volontariato e Terzo Settore Roberto Daffonchio roberto_daffonchio@regione.lombardia.it

D.7 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato A2

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati sui seguenti portali:

- Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it)
- Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (https://www.bollettino.regione.lombardia.it)
- ATS Città Metropolitana di Milano www.ats-milano.it.

Per informazioni relative ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi, l'ente beneficiario può indirizzare una mail a misurefamiglia@regione.lombardia.it

Per le richieste di ordine tecnico relativo alle procedure informatiche e **per richieste di assistenza tecnica,** è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it

Scheda informativa*

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	**Avviso Minori in cura presso strutture ospedaliere – Oltre la cura, di cui alla D.G.R. 3411 del 18/11/2024**
DI COSA SI TRATTA	Il presente Avviso, in attuazione della D.G.R. n. 3411 del 18/11/2024, si propone di supportare le famiglie con un componente minore affetto da patologie oncologiche attraverso la valorizzazione di progettualità presentate da Enti del terzo settore/enti iscritti all'anagrafe delle onlus/enti privati no profit che, in raccordo con le ASST, IRCCS o strutture private accreditate presenti sul territorio di Regione Lombardia, svolgono attività di accoglienza, aiuto concreto e alloggiativo, assistenza sociale, supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto.

CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono partecipare al presente avviso gli Enti del terzo settore/enti iscritti all'anagrafe delle onlus/enti privati no profit, costituitesi in data non successiva al 31.12.2018 che svolgono attività di accoglienza, aiuto concreto e alloggiativo, assistenza sociale, supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie in accordo/convenzione/protocollo di collaborazione, già formalizzati, con le ASST, IRCCS o strutture private accreditate (in particolare con i reparti di oncologia o oncoematologia pediatrica) presenti sul territorio di Regione Lombardia e in coerenza con le finalità statutarie delle singole organizzazioni.
RISORSE DISPONIBILI	€ 300.000,00 ad incremento della dotazione finanziaria già nella disponibilità di ATS Milano (pari a 139.526.000,00 euro)
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è concesso a fondo perduto, per la realizzazione di progetti relativi ad interventi di supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie e rimborso di spese sostenute dalle famiglie di durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi. Per i progetti inferiori ai 12 mesi verrà valutata la coerenza tra le risorse previste e le azioni proposte, come previsto dai criteri di valutazione. In particolare, il costo totale del progetto sarà oggetto di valutazione in sede di istruttoria e potrà pertanto essere rideterminato in applicazione del principio di economicità degli interventi. Il contributo regionale per ogni progetto è concesso fino ad un massimo del 80% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a 30.000,00 €.
DATA DI APERTURA	Ore 12:00 del 11/11/2025
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 del 02/12/2025
COME PARTECIPARE	La domanda di contributo al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto beneficiario del contributo obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Trattasi di procedura valutativa a graduatoria a seguito di individuazione del Nucleo di valutazione da parte di ATS che procederà alla valutazione di merito utilizzando i criteri approvati da Regione Lombardia con D.G.R. n. 3411 del 18.11.2024
INFORMAZIONE E CONTATTI	Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nei seguenti portali: • Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) • Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (https://www.bollettino.regione.lombardia.it) • ATS Città Metropolitana di Milano www.ats-milano.it. Per informazioni relative ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi è possibile rivolgersi alla seguente mail misurefamiglia@regione.lombardia.it. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio della piattaforma Bandi e Servizi scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

*La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia, per ciò che riguarda l'adozione dell'Avviso, e dall'ATS Città metropolitana di Milano per ciò che riguarda l'adozione degli atti attuativi dell'Avviso. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti.
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia, per ciò che riguarda l'adozione dell'Avviso. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La procedura per Regione Lombardia è la seguente:
La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.
Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

Per quanto riguarda l'attuazione del presente bando si rimanda alle procedure previste dall'ATS Città metropolitana di Milano.

D.10 Definizioni e glossario

BURL - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia
CIE - Carta di Identità Elettronica
CNS - Carta Nazionale dei Servizi
CRS - Carta Regionale dei Servizi

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande di richiesta contributo	Dalle ore 12:00 del 17/11/2025 Alle ore 12:00 del 10/12/2025	www.bandi.regione.lombardia.it **C.1**
Istruttoria per ammissibilità delle domande	Entro 60 giorni successivi alla data di chiusura del bando (salvo eventuali richieste di integrazioni)	**C3.a**
Avvio delle attività (compresa eventuale stipula dei contratti con fornitori)	Dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del finanziamento da parte di ATS Milano	**C4.a**
Conclusione delle attività (comprensivo di quietanza dei pagamenti)	Dopo massimo 12 mesi dall'avvio delle progettualità	**B.2**
Liquidazione dell'anticipo da parte di ATS Milano	Entro 45 giorni dalla comunicazione di avvio e contestuale accettazione del contributo	**C.4**
Presentazione della domanda di liquidazione a saldo	Entro 45 giorni dalla conclusione del progetto	**C4.b**
Liquidazione del saldo da parte di ATS Milano	Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di saldo, a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute	**C4.a**

D.12 Allegati

Allegato A1 - Facsimile Domanda richiesta contributo
Allegato A.1.1- Delega alla firma
Allegato A2 - Informativa trattamento dati personali
Allegato A3 - Scheda Progettuale/Piano dei costi
Allegato A4- Comunicazione di avvio e accettazione del contributo
Allegato A4.1 - Schema garanzia fidejussoria
Allegato A5 - Format Relazione finale e schema riassuntivo contabile
Allegato A6 - Domanda di erogazione del saldo
Allegato A7 - Modulo di rinuncia
Allegato B - Linee guida per la rendicontazione dei progetti